

# DONA ANCHE TU UN SORRISO

Con l'incontro avvenuto a Roma il 7 dicembre 2024 tra il fondatore dei progetti "Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo" Marco e Sua Eminenza il Cardinale Konrad Krajewski presso l'Elemosineria Apostolica della Santa Sede si è stretta una collaborazione concreta per gli ultimi, gli invisibili ed i dimenticati. La collaborazione con il "Dicastero per il Servizio alla Carità" (Elemosineria Apostolica del Papa) ed Oasi nasce per aiutare i *senzatetto* ospitati presso le strutture Oasi (oggi presenti a Paratico e a Caorle) e quelli che stazionano sotto il colonnato della Basilica di San Pietro. Grazie al cordiale incontro con il collaboratore del Papa e la presentazione dei progetti Oasi e delle iniziative per raccolta fondi per sostenerli, il Cardinale Konrad Krajewski ha benedetto ed accolto la proposta e all'inizio di febbraio, dopo aver chiamato personalmente al telefono Marco, ha dato l'approvazione concedendo il logo del Dicastero della Carità al progetto "dona un SorRiso" proprio a favore dei senzatetto. Ogni confezione di 1 kg di ottimo riso Carnaroli prodotto italiano e confezionato dalla *riseria Ceriotti di Novara*, che ringraziamo per la collaborazione, sostiene i poveri! Il contributo per ogni confezione è di almeno 7,50 euro che, pagato il riso, va tutto per i poveri! Chi desidera può ritirare il riso presso la nostra sede di Paratico o chiedere gli sia spedito. Contattateci pure senza problema al 035 913403. **Grazie!**



**Le nostre ASSOCIAZIONI sono sempre alla ricerca di volontari, collaboratori per la segreteria e personale socio-sanitario che ci possano aiutare nei servizi quotidiani nelle Oasi in Italia e all'estero.**  
Per info chiamare 035913403

## Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»  
(Vangelo di Matteo 25,40)



*Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.*  
Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

### Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

**EUROPA** - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

**EUROPA** - progetto per anziani e persone disagiate a **CAORLE (Venezia)**

**EUROPA** - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

**EUROPA** - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

**Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate**

**Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose**

**AFRICA** - **Ospedale "NOTRE DAME"** costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

**AFRICA** - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

**AFRICA** - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di Bujumbura - **BURUNDI**

**ASIA** - **Ospedale "MOTHER OF LOVE"** in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

**ASIA** - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

**ASIA** - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

**ASIA** - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

**ASIA** - **Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA"** per bambini malati di AIDS in **INDIA (TELANGANA)** villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 50 pozzi) e **bagni**.

**MEDIO ORIENTE** - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

**Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi**

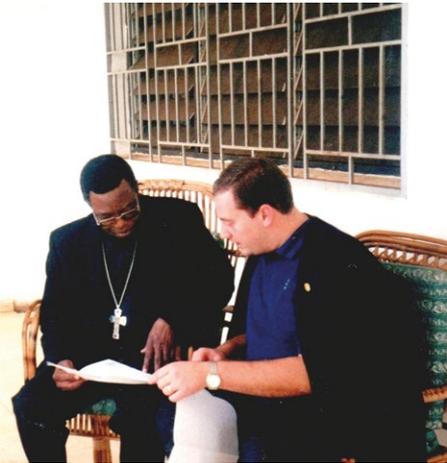
# GRAZIE MONS. ADALBERT!

È con enorme dolore che annunciamo che si è spento domenica 7 settembre 2025, all'alba del giorno del Signore, Sua Eccellenza **Mons. ADALBERT Ndzana** Vescovo emerito della Diocesi di Mbalmayo in Cameroun. Il legame tra l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore ODV con il Vescovo Adalbert è iniziato nel novembre 2001 quando Marco fu ricevuto nella sua residenza in Africa per il progetto Oasi Mamma dell'Amore ed il progetto dell'Ospedale. Dal primo momento la sintonia tra il Prelato ed il fondatore delle Oasi è stato di grande intesa e tante cose, tra le quali la devozione alla Madre di Dio e l'amore ai poveri, accumulavano la nostra Opera ed il Vescovo che da lì a pochi giorni, con una lettera ufficiale, invitò ufficialmente Marco a collaborare con lui per i poveri ed accolse l'associazione L'Opera nella diocesi di Mbalmayo per il progetto socio sanitario che oggi, a distanza di quasi 25 anni, è ancora a servizio degli ultimi.

Il Vescovo in questi anni è stato molte volte in visita alla sede dell'Associazione a Paratico ed il legame personale con Marco si è rafforzato sempre più. Ricordiamo il bellissimo pellegrinaggio fatto nel 2007, in occasione dei 10 anni di fondazione della ODV, con Mons. Adalbert ed una cinquantina di soci in Terra Santa. La collaborazione, gli incontri, lo scambio di consiglio è continuato anche quando nel 2017 lasciò la guida della Diocesi.

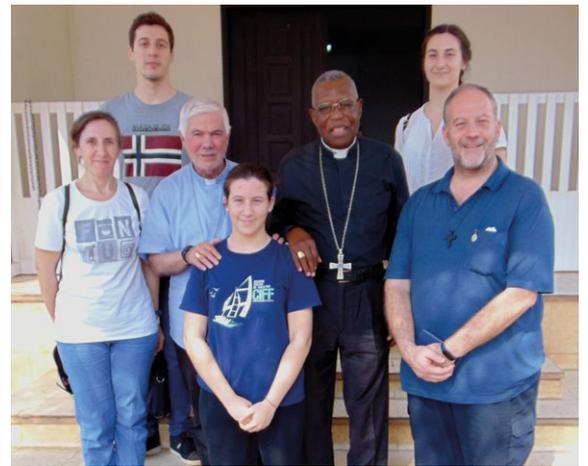
Ultima visita ufficiale al nostro Ospedale e l'abbraccio con l'Opera fu a novembre 2024 quando, alla presenza del nostro Ambasciatore Filippo Sammaracca, rivolse parole di stima e profonda amicizia verso Marco e l'intera opera. La riconoscenza del Vescovo verso il lavoro fatto dall'associazione a favore dei poveri era testimoniato in tutte le occasioni e questo era di stimolo anche per continuare. Per il Vescovo Adalbert, nominato socio onorario della nostra associazione, continua il ricordo come è avvenuto durante la Santa Messa del 28 settembre a Paratico ricco di affetto e riconoscenza. Alle esequie celebrate il 7 e 8 ottobre in Cameroun hanno preso parte tutti i collaboratori dell'Ospedale, le religiose ed il personale.

Il presidente Marco avrebbe desiderato partecipare al funerale ma, ancora indebolito dall'intervento al cuore ed essendogli stato sconsigliato il lungo e pesante viaggio dai medici, a nome di tutto il Consiglio e dei membri dell'associazione ha formulato la sua vicinanza alla Diocesi (tramite un messaggio al Nunzio Apostolico) ed alla famiglia del Vescovo, vicinanza arricchita dalla stima ed amore filiale verso questo "padre" che ci ha sempre amati e ci ha sempre accompagnati nella fondazione. Grazie Mons. Adalbert per la sua fede e la sua carità testimoniata a tutti noi! Dal Cielo ora preghi per tutti noi ed in particolare per l'Ospedale Notre Dame de Zamakoé che tanto ha desiderato, benedetto e sostenuto per servire e curare i più poveri. Grazie!



**In queste fotografie i primi incontri avvenuti con il Vescovo in Africa e successivamente la posa della prima pietra dell'ospedale e le inaugurazioni di esso**





**Momenti speciali con il Vescovo Adalbert. In particolare il battesimo di Chiara e gli incontri con Marco e la sua famiglia. Bello ricordare l'incontro con Mons. Giovanni D'Ercole nel 2023 e l'incontro con i Vescovi Philippe e Adalbert avvenuto a Zamakoè**



**Grazie**  
Mons. Adalbert

**PER AIUTARE E SOSTENERE LE OASI NELLE MISSIONI**

**ASSOCIAZIONE L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE ODV**  
tramite c/c bancario cod. IBAN **IT29J084375422000000006987**  
cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**  
c/c postale **15437254**

Ricordiamo che ogni donazione all'associazione è detraibile dalle tasse al 35%

# ESTATE 2025 A CAORLE

Cari amici e lettori, è stata un'estate veramente movimentata e ricca di attività quella che si è appena conclusa all'Oasi di Caorle (Venezia). L'appello, lo facciamo da subito, è quello di avere soci e volontari disponibili già pronti per la prossima stagione 2026.

Avendo iniziato a dicembre 2024 i lavori edili programmati da mesi (precisamente il secondo step di ampliamento della struttura riguardante tutto il piano terra come da permesso di costruire a noi concesso dal Comune), purtroppo la struttura non ci è stata consegnata entro i tempi contrattuali del 17 maggio 2025 e questi ritardi, piovuti a catena su tutte le aziende impegnate, hanno creato grandi disguidi all'organizzazione della stagione e, a tutt'oggi purtroppo, non sono stati ancora ultimati alcuni lavori a regola d'arte affidati alle imprese.

A seguito dei ritardi nella consegna degli ambienti quest'anno abbiamo dovuto limitare e ripensare alcuni servizi, per esempio quello dei pasti, i pranzi e cene che abbiamo potuto comunque offrire ai nostri ospiti, in un ristorante con noi convenzionato a pochi metri dall'Oasi.



I servizi offerti nella nostra Casa Vacanze "Oasi Mamma dell'Amore" a Caorle (Venezia), con certificazione regionale abbiamo acquisito due leoni nel maggio scorso, (le stelle valgono per gli hotel, i leoni in Veneto per le case vacanze in questo caso gestita da una ETS) sono stati molteplici e studiati al meglio per arrivare al maggior numero di persone e permettere un sereno soggiorno.

Il progetto globale "Oasi e Villaggio della Gioia" fondato dalla nostra ETS nel 2021, oltre all'ospitalità che continua a favore delle famiglie residenti tutto l'anno al piano primo della struttura, ha permesso l'apertura all'ospitalità del secondo piano della casa a persone anziane e famiglie che volevano trascorrere un periodo di riposo al mare. La struttura infatti, al secondo piano dopo i lavori fatti nel 2022, ha una capienza per circa ventisei ospiti dislocati in otto camere da letto (doppie, triple e quaduple) ciascuna con servizio igienico riservato e balcone.

È stata bellissima la giornata di sabato 9 agosto con l'arrivo a Caorle (punto di riferimento la nostra struttura) di due pullman che accompagnavano oltre cento persone per la gita al mare organizzata dai Servizi Sociali del comune di Coccaglio (Brescia). Molto apprezzata la proposta del fondatore Marco, subito accolta dalle parti, di un incontro di benvenuto e saluto da parte dell'amministrazione comunale di Caorle che ha inviato in rappresentanza gli Assessori Katuscia Doretto (servizi sociali e pari opportunità) e Mattia Munerotto (turismo, sport, commercio, attività produttive e politiche giovanili) all'arrivo del gruppo di bresciani che era accompagnato dal loro Vice Sindaco Fabrizio Rocco.

Sono state ore di svago, spiaggia, mare e visita del centro storico, con la possibilità di pranzare tutti insieme, una iniziativa che per molte persone seguita anche dai servizi ha permesso una giornata alternativa al mare. Questa è stata una bellissima e lodevole iniziativa che ci auguriamo raccolgano anche altre amministrazioni a favore delle fasce più deboli. Da parte nostra ci sarà sempre la disponibilità a collaborare con tutti, tra cui comuni, parrocchie, associazioni e gruppi.

Abbiamo potuto ospitare anche alcune famiglie disagiate durante il periodo estivo e tra queste i coniugi Y. e S. in collaborazione con i Servizi Sociali di San Michele al Tagliamento (Venezia). Questa coppia, 29 anni lui e 20 anni lei ormai a fine gravidanza, sono stati accolti dopo aver appreso la loro drammatica storia. Rapiti e torturati da Boko Haram in Nigeria, hanno visto morire la loro famiglia in un attentato bomba e, dopo essere fuggiti dalle grinfie di questi terroristi, sono riusciti ad arrivare in Tunisia e da lì in barca arrivare in Italia. Quando vediamo queste immagini in televisione sembrano lontanissime, invece sono qui, vicini a noi, sta a noi cristianamente dare una risposta concreta, cosa che stiamo facendo e ci auguriamo ricevere il sostegno da soci e benefattori della nostra ETS per continuare.

I loro nomi non verranno pubblicati, così come le loro fotografie, avendo lo status di rifugiati politici. Un bellissimo capitolo della loro vita è stato quando a metà settembre è nato il loro bambino dopo di che il trasferimento presso la nostra struttura centrale proprio per poterli seguire al meglio e trovare un posto di lavoro e con il tempo una casa e così renderli autonomi.

Oasi ha sposato la "filosofia" del suo fondatore Marco che è: "ti diamo il pesce (inteso mangiare, casa, dignità... aiuto nelle pratiche burocratiche ecc...) per permetterti di

vivere, nel frattempo ti compro la canna da pesca e ti insegno a pescare. Una volta imparato tu potrai da solo pescare e aiutare te stesso, la tua famiglia e anche chi incontri ed è in difficoltà senza dimenticare quando tu avevi bisogno e sei stato aiutato".

Un grazie a chi ci ha sostenuti e ci sostiene nella nostra mission; un grazie anche all'Arch. Valter di Milano (che ha la casa di fronte alla nostra struttura di Caorle) che nel mese di agosto ha ritinteggiato la nostra Madonnina; un grazie a chi ha scelto di venire ospite da noi perché ci ha permesso di autofinanziare i tanti progetti, oltre a pagare mutuo bancario, lavori fatti e spese di gestione; un grazie a chi è rimasto quattro mesi impegnato nel servizio a Caorle; un grazie a chi ci vuole bene e ci permette di fare il bene a favore di tante persone, ricordando che un Sorriso, nome dell'Hotel che abbiamo acquistato nel 2020 e trasformato nel nostro progetto, non costa nulla, possiamo farlo tutti e fa bene a tutti!

Elena - Presidente Oasi

